



## Omelie e discorsi di S.E. Mons. Giuseppe Andrich

*Belluno - lunedì 28 giugno*

### *MESSAGGIO PER I TURISTI*

Carissimi turisti,

carissimi tutti che siete in visita alle nostre vallate o alle nostre cittadine ricche di memoria di storia e di arte, come nuovo Vescovo della Diocesi di Belluno-Feltre rivolgo a voi il mio saluto. Sono felice di continuare questa iniziativa, cui tanto teneva il mio predecessore Mons. Vincenzo Savio.

Provengo da questa terra e ne sono affascinato. Scusatemi se mi lascio andare all'onda dei ricordi e ripercorro quanto ho vissuto qui, da giovane prete, con moltissimi ragazzi dell'Azione Cattolica e di altri gruppi giovanili nelle attività estive ed invernali lungo le nostre Dolomiti. Sono stato testimone di come questo nostro ambiente possa aiutare a coltivare un atteggiamento di contemplazione, ad entrare nella propria interiorità e a scoprirvi la presenza di Dio, che abita in ciascuno di noi come in un tempio (cfr. 1Cor 6,19). Proprio così mi esprimevo il giorno stesso della mia ordinazione episcopale: "Abbiamo insieme ai giovani ed ai ragazzi sperimentato quanto sono importanti gli itinerari formativi, l'attenzione ai poveri, l'incidenza degli ambienti della scuola e del lavoro soprattutto sui giovani, il rispetto della persona umana con particolare riguardo a chi è disabile; abbiamo contemplato sulle nostre montagne bellezze straordinarie, imparando non solo la salvaguardia del creato, ma i modi per tonificare il nostro spirito e per aiutarci nel cammino insieme; ci siamo convinti di quanto sia decisivo attrezzarsi spiritualmente e culturalmente per avere la vera vita, averla in abbondanza, per noi e per gli altri".

La Diocesi di Belluno-Feltre vi dà il benvenuto, carissimi turisti! Vi augura, grazie alla liturgia che in tutte le sue chiese parrocchiali viene celebrata, e i cui orari sono riportati nel pieghevole, grazie alle sue iniziative di promozione della fede e dell'arte, in primis quella di valorizzazione dei Tesori d'Arte delle sue Chiese, che interessa, quest'anno, il Comelico, di vivere queste stesse esperienze e di ritornare alle vostre case e parrocchie arricchiti nella Fede.

Vi benedico.